



Dipartimento: DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale: AMBIENTE

Area: DIFESA DEL SUOLO

DETERMINAZIONE

N. B3336 del 13/07/2010

Proposta n. 11056 del 02/07/2010

Oggetto:

VINCOLO IDROGEOLOGICO R.D.L. N.3267 DEL 30/12/1923 E R.D. N. 1126/26 - ISTANZA DELLA RISERVA NATURALE MONTE RUFENO. RICHIESTA DI NULLA OSTA PER I LAVORI DI PARZIALE RICOSTRUZIONE DI UNA PASSERELLA IN LEGNO E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PONTICELLI IN LOCALITÀ PONTE CAHEN NEL COMUNE DI ACQUAPENDENTE (VT). FASCICOLO N.12144

Proponente:

Estensore	GUBINELLI MARGHERITA	_____
Responsabile del procedimento	GIUSEPPE TANZI	_____
Responsabile dell' Area	G. TANZI	_____
Direttore Regionale	VICARIO G. TANZI	_____
Direttore Dipartimento	R. DE FILIPPIS	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: VINCOLO IDROGEOLOGICO R.D.L. N.3267 DEL 30/12/1923 E R.D. N. 1126/26 - Istanza della Riserva Naturale Monte Rufeno. Richiesta di nulla osta per i lavori di parziale ricostruzione di una passerella in legno e di manutenzione straordinaria dei ponticelli in località Ponte Cahen nel Comune di Acquapendente (VT). Fascicolo n.12144

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

- VISTA** la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;
- VISTO** il Regolamento Regionale di Organizzazione del Personale n. 1 del 6 settembre 2002;
- VISTA** la D.G.R.L. n. 572 del 27/07/2009, con la quale è stato rinnovato l'incarico di Direttore del Dipartimento Territorio al Dott. Raniero de Filippis;
- VISTO** l'Atto di Organizzazione n. B3186 del 30/06/2010 relativo al "Conferimento incarico per lo svolgimento delle funzioni vicarie del Direttore della Direzione Regionale Ambiente all'Ing. Giuseppe Tanzi";
- VISTO** il R.D.L. del 30/12/1923 n.3267;
- VISTO** il R.D. del 16/05/1926 n.1126;
- VISTO** il D.P.R. del 24/07/1977 n.616;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio del 30/07/1996 n. 6215;
- VISTA** la Legge Regionale del 20.01.1999 n. 4;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 1745 del 20.12.2002;
- CONSIDERATO** che la tipologia dell'intervento ricade in Tabella A di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 6215 del 30.07.1996;
- VISTA** l'istanza della Riserva Naturale Monte Rufeno pervenuta con nota n. 173431 del 09/09/2009;
- VISTA** la nota n. 263835 del 15/12/2009 con la quale l'Area Difesa del Suolo richiedeva integrazioni;
- VISTE** le integrazioni agli elaborati progettuali, pervenute con nota 126229 del 19/05/2010;
- VISTA** la documentazione tecnica relativa al progetto e allegata all'istruttoria tecnica, comprendente:
1. Relazione geologica a firma del Dott. Geol. Davide Fusi;
 2. Elaborati progettuali a firma dell'Ing. Nicola Pioli;
 3. Scheda notizie;
- VISTI** i contenuti del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico redatto dall'Autorità di Bacino del Tevere;

D E T E R M I N A

Di rilasciare il NULLA OSTA, ai soli fini del R.D.L. 3267/1923 (vincolo idrogeologico), alla Riserva Naturale Monte Rufeno per i lavori di parziale ricostruzione di una passerella in legno e di manutenzione straordinaria dei ponticelli in località Ponte Cahen nel comune di Acquapendente (VT) a condizione che:

1. siano adottati tutti gli accorgimenti utili a prevenire qualunque pericolo e/o danno di natura idrogeologica considerato che la fase di scavo interessa anche terreni incoerenti e poco consistenti;
2. l'abbattimento delle piante sia limitato allo stretto necessario durante l'esecuzione dei lavori e laddove il taglio di piante arboree, di specie di interesse forestale non può essere evitato, l'interessato è tenuto all'impianto o reimpianto di specie vegetazionali compatibili con l'ambiente circostante l'area interessata dai lavori. Tale operazione deve essere effettuata sotto il controllo del C.F.S.;
3. la superficie interessata dai movimenti di terra sia limitata allo stretto necessario alla realizzazione dei lavori che dovranno essere eseguiti e localizzati come da progetto presentato;
4. siano scrupolosamente rispettate tutte le prescrizioni e le modalità esecutive riportate nella Relazione geologica e Tecnica, allegata all'istanza;
5. siano realizzate nelle varie fasi del lavoro tutte le opere provvisorie e definitive atte a garantire la stabilità del suolo ed il buon regime delle acque;
6. siano realizzate tutte le opere necessarie al riassetto del suolo che gli verranno imposte, o che saranno comunque necessarie in sede di esecuzione dei lavori, qualora si dovessero ravvisare situazioni di turbativa all'ambiente, per ciò che attiene l'assetto idrogeologico;
7. tutto il materiale terroso o lapideo asportato in fase di scavo, sia sistemato stabilmente nelle immediate adiacenze o in caso di esubero sia trasportato in apposita discarica o area autorizzata;
8. il materiale risultante dagli scavi, non utilizzato in loco, sia smaltito secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e dalla D.G.R. Lazio 816/06;
9. durante l'esecuzione dei lavori sia garantita la presenza in cantiere del direttore dei lavori e di un geologo, al fine di verificare la sostenibilità degli scavi e degli sbancamenti e poter adottare, in caso di situazioni di rischio non prevedibili, idonee e tempestive soluzioni;
10. siano acquisite tutte le autorizzazioni di eventuali altri vincoli ambientali gravanti sull'area in oggetto (aree Z.P.S. e S.I.C.);
11. siano rispettati tutti i diritti delle ditte proprietarie eventualmente interessate dalle opere previste;

L'apertura di eventuali piste e strade necessarie per l'accesso all'area, non già specificate nel progetto presentato, non è oggetto del presente nulla osta.

La presente Determinazione, unitamente alla documentazione tecnica di cui alla premessa vistata dal responsabile del procedimento, sarà trasmessa al Comune di Acquapendente (VT) che provvederà alla sua pubblicazione per 15 giorni all'Albo Pretorio.

Dopo ulteriori 15 giorni, in assenza di osservazioni il Comune notificherà il presente Atto all'istante ed al Comando Provinciale di Viterbo del Corpo Forestale dello Stato.

Le eventuali osservazioni saranno inoltrate per le successive determinazioni alla Regione Lazio, Dipartimento Territorio, Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, Area Difesa del Suolo 2J/06.

Il controllo sull'osservanza del presente provvedimento è affidato al Coordinamento Provinciale di Viterbo del Corpo Forestale dello Stato che provvederà ad applicare eventuali sanzioni amministrative.

Contro la presente Determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni dalla notifica o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

(Dott. Raniero De Filippis)